forestas

Gestione Forestale

Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna

Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OGGETTO

Conservazione e valorizzazione del Compendio *Ex Batteria Candiani*: attività funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica, promozione turistico-ricreativa e cure selvicolturali sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio

PROGETTO DI FATTIBILITA` TECNICA ED ECONOMICA (PFTE)

redatto ai sensi *del D.Lgs. 36/2023 e smi*

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

Interventi per la conservazione e valorizzazione dei sistemi forestali litoranei della *Sardegna* (Integrazione riprogrammazione 2024-2027) *DGR RAS 20/80 30/06/2022 e atti conseguenti*

RIFERIMENTI GEOGRAFICO AMMINISTRATIVI

Macroambito di intervento: *Monti di Capoterra Sant'Anna Arresi* (*Porto Pino*) Loc.tà *Ex Batteria Candiani*

Comune di Sant'Anna Arresi

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO TECNICO FORESTALE
Settore Pianificazione programmazione Progettazione Forestale

SERVIZIO TERRITORIALE DI IGLESIAS
Complesso Forestale Pantaleo

SIMONE COSSU
09.03.2026 09:43:10 GMT+01:00

I TECNICI REDATTORI
Dottore Agronomo *Simone Cossu*
Perito Agrario *Stefania Agus*

IN COLLABORAZIONE CON:
Dottore Forestale *Vittorio Serra*
Dottore Agronomo *Isabella Pilia*

ELABORATO CODICE/DESCRIZIONE - DATA

ET1b2_FP_LIVIncA

FORMAT PROPONENTE

ALLEGATO A, FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A. DIRETTIVE REGIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.INC.A.)

CAGLIARI, FEBBRAIO 2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)

Allegato A
Format di supporto Screening di V.Inc.A. (Format Proponente)

Oggetto del Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A):	
Conservazione e valorizzazione del Compendio *Ex Batteria Candiani*: attività di progetto funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica, promozione turistico-ricreativa e cure selvicolturali sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio - PROGETTO DI FATTIBILITA` TECNICA ED ECONOMICA (PFTE) redatto ai sensi del *D.Lgs. 36/2023* e smi.	
Proponente:	*Agenzia Forestas*, Servizio Territoriale di *Iglesias* – nella persona del Direttore *ad interim* del Servizio, Dottore *Salvatore Mele*
☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) ☒ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.? ☐ Si indicare quale tipologia: …… ☐ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☒ Si indicare quali risorse: *Interventi per la conservazione e valorizzazione dei sistemi forestali litoranei della Sardegna (Integrazione riprogrammazione 2024-2027) DGR RAS 20/80 30/06/2022 e atti conseguenti (Programma Regionale – gestione Ag. Forestas)* ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☒ Si ☐ No	
Tipologia P/P/P/I/**A**:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi: …… ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☒ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività in ambienti agricoli ☒ Attività forestali ☐ Attività in ambienti marino costieri ☐ Manifestazioni, feste/sagre, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, riprese cinematografiche, spot pubblicitari etc. ☒ Altro (specificare): Attività multiple atte alla tutela e alla conservazione dell'*habitat* inerenti alle infrastrutture esistenti e alla cura/manutenzione del soprassuolo forestale, nelle sue consistenze arboreo-arbustive

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: *Sardegna*

Comune: *Sant'Anna Arresi* Prov.: *CI*

Località/Frazione: *Compendio Ex Batteria Candiani,* presso *Promontorio Porto Pineddu*

Indirizzo: fabbricati e pertinenze presso *Via Candiani* entro promontorio

Particelle catastali: *(se utili e necessarie)*

Agro Censuario: Sant'Anna Arresi,
Cod. Belfiore: M209 - Foglio di Mappa: 17Y:
Particelle:
1219 – ENTE URBANI (fabbricati e pertinenze) 01.06.40 ha.a.ca
1220 – PASCOLO CESPUGLIATO (pineta) 10.81.66 ha.a.ca
Tot. 11.88.66 ha.a.ca

fonte: portale *SITER AdE*

Coordinate geografiche: *(se utili e necessarie)*

LAT.: 38°57'32,58''N

LONG.: 08°35'26,65''E – ALT. 15 m slm c.ca

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
- ☐ Zona periurbana
- ☐ Aree agricole
- ☐ Aree industriali
- ☐ Aree naturali
- ☒ Aree semi-naturali su promontorio, prossime alla zona residenziale di *Porto Pino*

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazionipertinenti:

Coordinate geografiche del centroide afferente al poligono che identifica l'area in oggetto, su sistema *WGS84*

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

Codice			Denominazione
SIC	cod.	**ITB** _ _ _ _ _ _ _	
		ITB _ _ _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	**ITB** _ 040025 _	*Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino,* ZSC – Tipo B
		ITB _ _ _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	**ITB**_ _ _ _ _ _ _	
		ITB_ _ _ _ _ _ _	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione e delle Misure di Conservazione presenti nel Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000 interessato/i? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto/gli atti consultato/i:

- *DECRETO ASS.LE N. 11 DEL 28.02.2008* a firma di *C. Morittu*, Approvazione del piano di gestione del *SIC ITB 040025* "Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino" e PIANO DI GESTIONE DEL pSIC (*Comuni Sant'Anna Arresi, Teulada, Masainas*). Fonte: https://portal.sardegnasira.it/ricerca-sic-zps (ritrovabile *online*).
- Approvazione dell'aggiornamento del Piano di gestione della ZSC ITB040025 "Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino" (Decreto a firma dell'Ass.re Laconi, estremi Atto: RAS AOO 05-00-00 Decreto Assessore n. 28 Prot. Interno n. 5973 del 08/10/2025. Fonte: https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/176061516088451 (non ritrovabile *online,* reperito dagli Uffici Comunali).

La proposta del P/P/P/I/**A** rispetta i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" (DM 17 ottobre 2007)?

☒ Si ☐ No

Descrivere le motivazioni:

Previa analisi dell'articolato del DM 17 Ottobre 2007, la proposta di attività rispetta i criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione riguardanti le ZPS e alla ZSC in oggetto. Sarà quindi rigorosamente rispettata "…la disciplina integrativa riferita alla gestione dei siti…" di cui all'Art.lo 1 – Finalità; "…le misure di conservazione previste apponenti divieti, obblighi e prescrizioni…" di cui agli Art.li 2, 3.

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: Codice EUAP _ _ _ _ _ _ …… Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*): …… ……

2.1 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000

- Sito cod. **ITB** _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (metri)
- Sito cod. **ITB** _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (metri)
- Sito cod. **ITB** _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

……

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: breve descrizione esaustiva, per i dettagli fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Oggetto

Conservazione e valorizzazione del Compendio *Ex Batteria Candiani*: attività di progetto funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica, promozione turistico-ricreativa e cure selvicolturali sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio - PROGETTO DI FATTIBILITA` TECNICA ED ECONOMICA (PFTE) redatto ai sensi del *D.Lgs. 36/2023* e smi.

Riferimenti Programmatici

Interventi per la conservazione e valorizzazione dei sistemi forestali litoranei della Sardegna (Integrazione riprogrammazione 2024-2027) DGR RAS 20/80 30/06/2022 e atti conseguenti

Riferimenti geografico amministrati riferiti al suddetto programma

Macroambito di intervento: Monti di Capoterra Sant'Anna Arresi (Porto Pino) Loc.tà Ex Batteria Candiani

Breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche delle attività di progetto proposte

Secondo metodologia adottata alla redazione del PFTE, le Attività di Progetto proposte (cod. AdP…) sono organizzate in due Linee Progettuali (cod. LP…), le quali rispondenti all'attuale normativa sovra-ordinata europea/nazionale e sotto-ordinata regionale in materia di ambiente/foreste e paesaggio, di seguito esposte in chiave sintetica.

Linea Progettuale 1 (LP1) - attività di progetto funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica e promozione turistico-ricreativa del sito. Entro tale linea sono proposte 8 Attività di Progetto – AdP:

- AdP_1a – Sostituzione-costituzione *ex novo* staccionata lignea (metri lineari in sostituzione 745,00 – in nuova realizzazione 80,00, presso le infrastrutture viarie e fabbricati);
- AdP_1b – Barriera accesso lignea (in numero di tre, dislocate presso punti strategici);
- AdP_1c – Ristrutturazione – costituzione *ex-novo* di bacheca informativa (un pezzo adiacente alla viabilità principale in ristrutturazione – 3 in costituzione *ex novo*);
- AdP_1d – Segnaletica regolamentazione traffico veicolare (numero 17 segnali stradali: 1 triangolare di pericolo, 6 circolari di prescrizione/obbligo, 8+2 parcheggi generici – riservati ai disabili);
- AdP_1e – Tavolo sedute lignee sosta fruitori (in numero di 7);
- AdP_1f – Sistemazione e risagomatura strada sterrata (per una lunghezza complessiva di mt 50 c.ca x 6,00 di larghezza c.ca);

- AdP_1g – Posteggio riservato e selciato per sosta mezzo AIB (in numero di 2 piattaforme in selciato larghe c.ca 4,00 mt e lunghe c.ca 6,00 mt);
- AdP_1h – Isola ecologica in legno (una per tre contenitori – raccolta differenziata).

Linea Progettuale 2 (LP2) - cure selvicolturali minime sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio. A seguire le associate AdP in proposta:

- AdP_2a – Cure selvicolturali minime sulle componenti arboreo-arbustive prossime alle infrastrutture viarie, fabbricati e accessi (da eseguirsi su complessivi 2 ha c.ca);
- AdP_2b – Lievi potature aeree con eventuali abbattimenti di soggetti in introgressione lungo la proiezione della viabilità (da eseguirsi su circa 8 individui);
- AdP_2c – Toelettatura di due individui di *Juniperus oxicedrus*;
- AdP_2d – Rimozione specie alloctone *Solanum linnaenum* (2 individui).

Motivazioni della proposta progettuale

Allo stato attuale l'area necessita di interventi finalizzati alla messa in sicurezza complessiva del Compendio, al fine di controllare/regolare l'elevata pressione antropica derivante dal considerevole afflusso turistico all'area e tutelando il delicato equilibrio dell'*habitat* ivi presente, anche attraverso un'azione di sensibilizzazione ecologica e di buona prassi di comportamento. Si rendono inoltre necessarie alcune attività silvane da applicarsi secondo i principi della selvicoltura naturalistica. Nel loro complesso tali azioni contribuiranno altresì alla valorizzazione ambientale dell'area, in quanto, da un lato, finalizzate alla conservazione dell'*habitat* e dall'altro rivolte all'ottimizzazione dei servizi turistico-ricreativi.

Altre informazioni di interesse generale

- la zona ove sono proposte le suddette attività ha un'estensione complessiva di circa 11,9 ha, ubicati presso l'area centrale del promontorio identificato dal toponimo *Porto Pineddu*. L'area è gestita da *Ag. Forestas* mediante convenzione tutt'ora in corso;

- nei riguardi della rete Natura2000, ITB040025 è adiacente a nord con ITB042226 – *Stagno di Porto Botte* (ZSC, tipo sito B), a sud con ITB040024 – *Isola Rossa e Capo Teulada* (ZSC, tipo sito B), risulta quindi essere con questi in connessione ecologica;

- il PFTE, del quale questo modulo ne rappresenta parte integrante e sostanziale, è derivante da una proposta progettuale, a questo propedeutica, che è stata elaborata dai referenti del Servizio Tecnico Forestale della DG di *Ag. Forestas*, di concerto con il Servizio Territoriale di *Iglesias*. In un'ottica di progettazione condivisa con gli Enti Locali, la proposta è stata sottoposta alla Giunta Comunale che, in data 27/08/2025, la ha approvata con parere favorevole.

A diretto riferimento delle ulteriori informazioni, si rimanda al documento analitico tecnico-specialistico identificato con codice **ET1a_RGT_ES_AFP** e descrizione **RELAZIONE GENERALE E TECNICA CON ELEMENTI SPECIALISITICI IN MATERIA DI AMBIENTE/FORESTE E PAESAGGIO**, nonché agli elaborati grafici di cui alla cartella **3_ELABORATI-GRAFICI_CodEG**.

3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☒ Relazione tecnico descrittiva del P/P/P/I/**A**
Così di seguito nominata:
ET1a_RGT_ES_AFP (di cui alla precedente pag.5)
☒ Planimetria di inquadramento (IGM 1:25.000 e CTR 1:10.000 + Catastale su ortoimmagine)
☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma
Sarà comunque fornito lo stralcio della zonizzazione urbanistica dell'area
☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
☒ Ortofoto con localizzazione delle aree del P/P/P/I/**A** e eventuali aree di cantiere
☒ Documentazione fotografica *ante operam* e simulazione a fotoinserimenti per quanto concerne la Linea Progettuale 1
☒ File vettoriali/shape della localizzazione del P/P/P/I/**A** (sarà fornita copia integrale del *geodatabase* vettoriale)
Gli elaborati grafici e il geodata saranno ritrovabili entro cartella nominata:
"**3_ELABORATI-GRAFICI_CodEG**"

☐ Eventuali studi ambientali disponibili
☐ Altri elaborati tecnici:
RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
☐ Altri elaborati tecnici:
……
☐ Altri elaborati tecnici:
……
☐ Altro:
……
☒ Altro:
- Copia del *VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE, Numero 96 Del 27-08-25*. **<<**Oggetto: Forestas: Proposta progettuale propedeutica alla redazione del PFTE (D. Lgs. 36/2023 e smi) avente ad oggetto: "Conservazione e valorizzazione del Compendio Ex Batteria Candiani: attività di progetto funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica, promozione turistico-ricreativa e cure selvicolturali sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio". Approvazione proposta**>>**

3.2 - Condizioni D'obbligo

Il P/P/P/I/**A** è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle seguenti Condizioni d'obbligo:

Condizioni d'obbligo generali

- **CO_GEN_1**: il P/P/P/I/**A** non verrà svolto nel periodo compreso tra il **1° marzo e il 31 luglio**, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_GEN_2**: il P/P/P/I/**A** non verrà svolto nel periodo tra il **1° marzo e il 30 settembre** al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;

Riferimento all'Atto Regionale di individuazione delle Condizioni d'Obbligo da rispettare:

Atto sovraordinato nazionale:
Intesa Stato Regioni Linee Guida Nazionali 28.11.2019 (GU Serie Generale n.303 del 28/12/2019) – Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" Articolo 6, Paragrafi 3 e 4 e ss.mm.ii.

Atto di recepimento sotto-ordinato regionale:
DELIBERAZIONE N. 30/54 DEL 30.09.2022 - Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.). Recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n. 303 del 28.12.2019) e ss.mm.ii.

- **CO_GEN 3**: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/**A** saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_4**: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte nel periodo tra il 1° marzo e il 30 settembre;
- **CO_GEN_5**: poiché nel Sito Natura 2000 interessato dalla realizzazione del P/P/P/I/**A** è presente la specie faunistica di importanza comunitaria ***cicalone o grillo testone, Brachytrupes megacephalus*** (indicare il nome italiano della specie e il suo nome scientifico), presente negli allegati: **All.to2 – M3 Pag.31**, (indicare gli allegati in cui è presente) della Direttiva Habitat (indicare se Direttiva Habitat o Direttiva Uccelli), **i lavori verranno sospesi, dal 1° marzo al 30 settembre** (indicare l'arco temporale) a tutela di detta specie;
- **CO_GEN_6**: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7**: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8**: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
-

Il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo individuate per la proposta presentata

https://natura2000.eea.europa.eu/

Brachytrupes megacephalus
(cl. Insecta, ord. Orthoptera, fam. Gryllidae)

La specie è presente in All II e IV (https://eunis.eea.europa.eu/species/196472) della *Direttiva Habitat*. Inoltre, la specie è stata già catalogata dalla *Convenzione di Berna* All. I della *Risoluzione 6* (1998) nella Lista delle specie che richiedono specifiche misure di conservazione (revisione del 2011).
La specie è presente in *habitat* costieri terrestri in territori ricoperti da vegetazione ubiquitaria, in modo eterogeneo e priva di un *habitat* preferenziale. Nell'ultimo *report* disponibile della *Red List* è presente con uno stato di specie vulnerabile e una tendenza negativa (*trend*) per la popolazione *(EEA 2014*). La protezione della specie è necessaria, sono indispensabili azioni di monitoraggio e interventi per migliorare il *trend* negativo della popolazione, in declino negli ultimi dieci anni, sia per la numerosità degli individui adulti, sia per la frammentazione della popolazione. Il declino è accentuato dalla continua diminuzione in numero dei luoghi di riproduzione.
Le principali minacce alla specie sono le attività ricreative e il turismo, insieme alle attività agricole e forestali, che possono provocare, se non adeguatamente mitigate, deterioramento e distruzione degli *habitat*.

EEA. 2014. Brachytrupes megacephalus. In: European Environment Agency (ed.), Report under the Article 17 of the Habitats Directive Period 2007-2012. European Environment Agency, Brussels.

IUCN. 2016. The IUCN Red List of Threatened Species. Version 2016-3. Available at: www.iucnredlist.org.

Massa, B., Fontana, P., Buzzetti, F.M., Kleukers, R. and Odé, B. 2012. Fauna d'Italia - XLVIII - Orthoptera. Calderini, Bologna.

Lo Studio Generale del Piano di Gestione della ZSC (Ottobre 2022) determina come buono lo stato di conservazione della specie nel sito e individua gli impatti maggiori nella fruizione incontrollata delle dune e la scarsa conoscenza degli areali di riferimento della specie. Nonostante ciò, non si è in grado di fornire una stima affidabile della popolazione locale per la specie all'interno del sito perché i dati disponibili sono troppo scarsi o inaffidabili, così come riportato nel formulario *Standard* dello stesso Piano di Gestione.

continua a pagina successiva

- **CO_GEN_9**: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_ GEN_10/12** non riguardano le attività proposte
- **CO_GEN_13**: sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- **CO_GEN_14**: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio.

Condizioni d'obbligo specifiche ambito "cantieristica"

- **CO_CANT_1**: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2**: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_CANT_3**: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

Euleptes europaea *(Gené, 1839)* (ex. *Phyllodactylus europaeus*) (cl. Rettili, ord. Squamata, fam. Sphaerodactylidae)

La specie è elencata in All. II della *Convenzione di Berna* e in All. II e IV (https://eunis.eea.europa.eu/references/2326/species) della Direttiva Habitat (92/43/CEE).
La specie è considerata con minore preoccupazione (LC) dalla Lista Rossa Europea (*Andreone F., Ficetola F., Razzetti E., 2013*), poiché non sembrano esserci segnali di declino, sebbene la stessa possa essere localmente minacciata dalla perdita di *habitat* causata dagli incendi e dall'urbanizzazione, dall'uso di diserbanti e pesticidi in agricoltura e dalla realizzazione di edifici e strade costiere per la fruizione turistica. La popolazione della specie mostra fluttuazioni relativamente contenute (*Salvidio & Oneto*, 2008); nel complesso la specie non è da ritenersi minacciata, in quanto presente in un buon numero di località, molte delle quali situate in zone remote e poco vulnerabili.

Bauer, A.M., Good, D.A. and Branch, W.R. (1997), The taxonomy of the southern African leaf-toed geckos (Squamata: Gekkonidae), with a review of Old World "Phyllodactylus" and the descrption of five new genera. Proceedings of the California Academy of Sciences pp. 447-497.

Corti, C., Capula, M., Luiselli, L., Razzetti, E., Sindaco, R. (2010), Fauna d'Italia, Reptilia Calderini, Bologna Cox, N.A. e Temple, H.J. (2009), European Red List of Reptiles. Office for Official Publications of the European Communities., Luxembourg.

Sindaco, R., Doria, G., Razzetti, E. & Bernini, F. (2006), Atlante degli anfibi e rettili d'Italia Societas Herpetologica Italica, Edizioni Polistampa, Firenze.

Considerato dunque quanto su esposto, secondo principio di massima precauzione, si ritiene plausibile assoggettare le attività di progetto proposte, così come passate in rassegna alle pagine n.ri 4 e 5, anche a CO_GEN_5 e direttamente collegata CO_GEN_6, definendo un arco temporale utile alla realizzazione dei lavori ulteriormente ristretto, andante da ottobre anno x a febbraio anno y.

Condizioni d'obbligo specifiche ambito "realizzazione aree parcheggio" ➢ **CO_PARC_1:** il parcheggio verrà delimitato da una staccionata in legno (o sistema palo-corda), realizzata in modo da permettere il passaggio della fauna di piccole e medie dimensioni e posizionata ad una distanza di almeno 1 metro dalla vegetazione presente; **Condizioni d'obbligo specifiche ambito "controllo/eradicazione di specie vegetali alloctone invasive"** ➢ **CO_ALLOCT_1**: gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento; ➢ **CO_ALLOCT_2**: si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio; **Condizioni d'obbligo specifiche ambito "ambienti forestali** litoranei**"** ➢ **CO_FOR 1**: sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali; ➢ **CO_FOR 2**: sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica; ➢ **CO_FOR 3**: per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive; ➢	In merito alle condizioni d'obbligo generali e specifiche passate in rassegna alla colonna adiacente, si precisa quanto segue: --i criteri di scelta delle condizioni d'obbligo individuate in proposta, in relazione alle caratteristiche ecologiche del sito in oggetto, nonché le associazioni critiche con le attività presentate e suddivise per linea progettuale, saranno ampiamente argomentati in relazione generale e tecnica e nei rispettivi allegati. In essa infatti, verranno fornite le chiavi di lettura particolari atte alla completa decodifica delle attività proposte in coerenza con le prescrizioni normative. Complessivamente, sarà rispettato quanto previsto di cui alle vigenti PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI POLIZIA FORESTALE PER I BOSCHI E TERRENI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO, in quanto "buone norme di uso selvicolturale, agronomico e pastorale nonché di altri usi del suolo da applicarsi ai terreni di qualsiasi natura e destinazione che, a causa della loro speciale ubicazione, natura del suolo, giacitura e vulnerabilità siano sottoposti ai vincoli previsti dal R.D.L. n. 3267/1923, dal R.D.13.02.1933 n. 215 e dalla L. 25. 07.1952 n. 991 al fine di evitare, con danno pubblico, dissesti idrogeologici quali, in particolare, perdita di stabilità dei terreni e turbamento del regime delle acque"--

➢ **CO_FOR 4**: i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti; ➢ **CO_FOR 5**: verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori; ➢ **CO_FOR 6**: le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento; ➢ **CO_FOR 7**: per garantire una percorrenza esclusivamente pedonale, la sistemazione dei sentieri verrà effettuata per una larghezza massima di 1,5 m; ➢ **CO_FOR 8**: l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio; ➢ **CO_FOR 9**: nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento; ➢ **CO_FOR 10**: gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati; ➢ **CO_FOR 11**: le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;	

<table>
<tr><th colspan="5">SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/PROGRAMMA/INTERVENTO/ATTIVITA’
(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)</th></tr>
<tr><td>È prevista trasformazione di uso del suolo/ nuova occupazione di suolo/ impermeabilizzazione del suolo?</td><td>☐ SI</td><td>☒ NO</td><td>☐ PERMANENTE</td><td>☐ TEMPORANEA</td></tr>
<tr><td colspan="5">Se Si, cosa è previsto:
……..
……..</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sono previsti movimenti di terra/sbancamenti/scavi? ☒ SI ☐ NO</td><td colspan="2">Verranno livellate superfici naturali? ☐ SI ☒ NO</td></tr>
<tr><td colspan="2">Se Si, cosa è previsto (indicare anche le quantità e la destinazione finale del materiale):
Entro Linea Progettuale 1 – LP1, l’Attività di Progetto AdP_1f proposta (Sistemazione e risagomatura strada sterrata), prevede la manutenzione di un tratto di viabilità sterrata la cui pavimentazione risulta fortemente erosa con solchi longitudinali e trasversali.
Le lavorazioni previste sono le seguenti: pareggiamento del fondo, sollevamento materiale di risulta e riutilizzo per profilatura ciglioni, ricarica in tout venant di cava proveniente da cave di prestito locali e derivante da materiali quanto più simili alle terre rinvenibili in loco e compattamento.
Le metriche della lavorazione sono le seguenti: ripristino per una lunghezza tratto di circa 50 mt, larghezza di circa 6 mt e spessore della ricarica circa 20 cm, per un volume complessivo di circa 60 mc</td><td colspan="3">Se Si, cosa è previsto (indicare la superficie interessata e le modalità esecutive, la profondità dell’intervento, la destinazione finale del materiale ed eventuali lavorazioni contestuali del terreno):
……..
……..</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?
☒ SI ☐ NO</td><td colspan="3">Se Si, cosa è previsto:
Sarà previsto quanto prescritto di cui a CO_CANT_1,2,3.
Ciò relativamente alle aree interessate dai lavori progettuali, chiaramente identificate in cartografia e nel pieno rispetto del D.Lgs81/08 e ss.mm.ii. A tal proposito, l’elaborato metrico estimativo “stima dei costi della sicurezza”, prevede specifiche voci al fine di mettere in atto le predette condizioni d’obbligo.</td></tr>
<tr><td colspan="5">Indicare i mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell’intervento (Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi pesanti per ilmovimento terra, mezzi leggeri gommati, mezzi manuali o a spalla, mezzi aerei o imbarcazioni, etc.):</td></tr>
</table>

veicolo da lavoro leggero gommato per trasporto di materiali, attrezzature, squadra di cantiere (con portata massima inferiore a 13 q.li); autobetoniera gommata; terna gommata; greder; automezzo gommato con portata superiore a 13 q.li per trasporto materiali entro e fuori il cantiere; eventualmente/limitatamente/ove risultasse strettamente necessario, ruspa cingolata (ad uso esclusivo funzionale all'operatività di cantiere per l'Attività di Progetto - AdP_1f); trattrice agricola ed associate macchine operatrici portate/trainate, ad esempio, trinciatrice/cippatore per le operazioni di gestione delle risulte; decespugliatori, motoseghe, soffiatori ed utensileria manuale.			
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristiniate a fine lavori/attività?	☐ SI ☐ NO
Se **Si**, cosa è previsto: …… ……		Se **Si**, cosa è previsto: …… ……	
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o **la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale**? ☒ Si ☐ No		Se **Si**, descrivere: le attività proposte per linee progettuali sono finalizzate al miglioramento ambientale e paesaggistico complessivo. Sono volte infatti alla tutela, conservazione e rafforzamento del capitale naturale zonale, amplificando i servizi ecosistemici potenzialmente erogabili dal sistema ambientale locale; ciò entro un'ottica complessiva di consolidamento della diversità biologica, cercando di migliorare le connessioni ecologiche entro il promontorio e verso l'entroterra, restituendo superfici *buffer* di non intervento, intese come zone rifugio per le cenosi presenti e limitando le attività ad aree localizzate. Le attività entro LP1 sono quindi poste a ridurre e controllare la pressione antropica nei riguardi delle componenti ambientali. Quelle afferenti LP2, in simbiosi con le precedenti, sono finalizzare alla prevenzione del rischio incendi e alla conservazione dell'*habitat.*	
Al termine dei lavori è previsto il ripristino dello stato dei luoghi e la rimozione di eventuali rifiuti presenti? ☐ Si ☐ No		Se **Si**, descrivere: …… ……	
4.1- Specifiche per infrastrutture			
Le infrastrutture lineari previste saranno interrate e interesseranno esclusivamente il sedime stradale esistente? ☐ Si ☐ No Sono previste modifiche al tracciato dell'infrastruttura esistente?		Descrivere: …… …… …… …… ……	

☐ Si ☐ No Gli elettrodotti aerei e le cabine di trasformazione verranno realizzate nel rispetto delle Linee guida dell'ISPRA per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna? ☐ Si ☐ No	…….. …… …… …… …… ……
4.2 - Specifiche per Interventi edilizi	
Per interventi edilizi su strutture nuove o preesistenti: (Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o la struttura oggetto di intervento) ……	
La realizzazione dell'intervento determinerà nuove opere di urbanizzazione o modifiche a quelle già esistenti? *(viabilità, illuminazione, rete idrica e fognaria, rete elettrica, condutture per il gas e reti telefoniche)* ☐ SI ☐ NO	Se **Si**, descrivere: …… ……..
È prevista variazione di destinazione d'uso dell'edificio/aumento di volumetria/aumento del carico antropico? ☐ SI ☐ NO	Se **Si**, descrivere: …… ……..
L'edificio da ristrutturare si trova isolato e/o in disuso da molto tempo? ☐ SI ☐ NO	Se **Si**, nella struttura è stato effettuato un accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di specie animali di interesse conservazionistico? (*ad es. chirotteri, rapaci notturni, altre specie avifaunistiche, altro*) ☐ SI ☐ NO (*Se si allegare all'istanza le risultanze dell'accertamento dichiarate dall'esperto, naturalista/biologo ambientale con esperienza nel settore, che ha eseguito l'accertamento)* Se **No** motivare: …… ……..
È prevista la realizzazione di una piscina? ☐ SI ☐ NO	Se **Si**, essa verrà realizzata in modo da consentire una facile fuoriuscita della piccola fauna (*ad esempio bordi a sfioro, rampa di risalita interna in muratura, o predisposizione di dispositivi galleggianti in legno o in altro materiale, o qualunque altro dispositivo progettato a tale scopo*) e sarà dotata di idonea copertura per i periodi di non utilizzo? ☐ SI ☐ NO

	Descrivere/motivare: …… ……
4.2 - Specifiche per Interventi forestali	
È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO Nelle aree ecotonali, tra bosco e aree agricole, è prevista una fascia di vegetazione preservata dal taglio? ☐ SI ☐ NO Se sì, indicare le dimensioni (lunghezza e larghezza): ……	Se **Si**, descrivere (*evidenziare la superficie interessata e/o il numero di esemplari interessati, specificando se è previsto il reimpianto e/o il ripristino delle condizioni vegetazionali esistenti*): **Entro LP2 - cure selvicolturali** sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio, le 4 AdP interesseranno una superficie complessiva di circa 2 ha, limitatamente alla riduzione delle componenti silvane del sito, sia per le consistenze arboree che arbustive. Le attività sono rivolte ad un complessivo indirizzo gestionale di mantenimento e conservazionistico delle cenosi afferenti agli *habitat* riscontrati; esse mirano, da un lato, ad accrescere la complessità ecologica del popolamento (sotto i profili strutturale e compositivo), dall'altro, ad assicurare i minimi requisiti di messa in sicurezza al fine di prevenire il rischio incendi, specie se in un'area così densamente frequentata e ove la copertura boschiva forma un tutt'uno con le infrastrutture presenti: siano queste rappresentate dalla viabilità, che dal tessuto residenziale sparso con fabbricati isolati su lotto e pertinenze. Le 4 attività non assumono prerogativa di selvicoltura produttiva, bensì saranno praticate seguendo i principi propri della selvicoltura naturalistica e della selvicoltura d'albero, considerando come ambito d'applicazione le aree costiere a copertura forestale.
L'intervento verrà effettuato nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera g) della LR 27/2016 "Legge Forestale della Sardegna"? ☒ SI ☐ NO	Descrivere: Le attività proposte saranno condotte in ossequiosa ottemperanza all'articolato generale/specifico PMPF di cui al Capo_I (Art.li 12, 13, 14, 16, 17, 28); Capo_II (Art.li 31, 33, 34, 36, 37, 38); Capo_III (Art.li 46, 47, 56, 58). Il tutto operato previo parere STIR *Iglesias* e secondo le modalità procedimentali di cui all'Allegato 1.

L'intervento selvicolturale è previsto per la prevenzione dell'insorgenza degli incendi boschivi? ☒ SI ☐ NO	Descrivere: Si, l'intera Linea Progettuale 2, persegue tale obiettivo prioritario, vedasi periodi precedenti.
Quale percentuale della copertura del bosco e del sottobosco esistente verrà conservata in situ durante gli interventi di diradamento? (*indicare*) **90%,** in quanto le attività previste non possono comunque essere paragonate ad un diradamento; bensì finalizzate all'applicazione di cure selvicolturali minime: - abbattimento e/o depezzamento di piante morte in piedi e/o schiantate al suolo con allontanamento dei materiali; - abbattimento di soggetti vitali meccanicamente instabili o mal conformati in riferimento all'*habitus* della specie con allontanamento dei materiali; - lievi potature finalizzate alla messa in sicurezza di individuai arborei, atte alla rimozione del seccume e ad una corretta impostazione della chioma in riferimento all'*habitus* specifico; - leggera riduzione della biomassa arbustiva lungo la viabilità che, a tratti, ne risulta invasa, con rimozione di eventuali specie lianose e rigorosa tutela di *Quercus coccifera* e *Juniperus* spp (per quest'ultima essenza saranno condotte potature di rimozione del seccume e di corretta impostazione della chioma considerato sempre l'*habitus* afferente al genere ed alle specie riscontrate). In relazione generale e tecnica sarà fornita esaustiva descrizione stazionale e delle principali caratteristiche quanti qualitative afferenti al soprassuolo in oggetto.	È previsto che in alcune particelle/comprese forestali interne al Sito Natura 2000 sia data priorità alla destinazione naturalistico-conservativa in modo definitivo? (*All'interno delle quali dovranno essere pianificati interventi gestionali minimali, mirati esclusivamente alla tutela delle specie e degli habitat*); ☐ SI ☐ NO Se **Si,** indicare quali ……. Particelle forestali N°……..

4.3 - Specifiche per Interventi in Ambienti agricoli	
L'intervento comporterà l'eliminazione o la modificazione di elementi naturali e seminaturali presenti in loco? (siepi, boschetti, arbusteti, prati, pascoli, zone umide, muretti a secco, ecc.) ☐ SI ☐ NO Descrivere: …… Il terreno subirà negli anni trasformazione da coltura estensiva ad intensiva? ☐ SI ☐ NO È prevista la sistemazione delle strade interpoderali esistenti o la realizzazione di nuove? ☐ SI ☐ NO Se **Si**, descrivere: (*indicare le modalità di intervento, i materiali utilizzati, se le modifiche prevedono l'allargamento della sede stradale)* …… ……	Verranno effettuati interventi di spietramento su superfici naturali? ☐ SI ☐ NO Se **Si**, descrivere (*indicare la superficie interessata e le modalità esecutive, i mezzi utilizzati, la profondità dell'intervento, la destinazione finale del materiale ed eventuali lavorazioni contestuali/successive del terreno*): …… …… È prevista la realizzazione di recinzioni perimetrali o settoriali? ☐ SI ☐ NO Se **Si**, descrivere: (*indicare la tipologia e l'altezza della recinzione, la maglia, il fissaggio al suolo e l'altezza del filo inferiore da terra*) …… ……
4.4 - Specifiche per Interventi in ambienti marino costieri	
Rimozione posidonia spiaggiata	
La gestione della posidonia spiaggiata verrà effettuata nel rispetto dei vigenti indirizzi regionali per la gestione dei depositi di posidonia spiaggiata sulle coste? ☐ SI ☐ NO	Descrivere le modalità di raccolta e di stoccaggio (*in breve)* …… ……
A fine stagione la posidonia rimossa verrà riposizionata nella porzione di arenile di provenienza? ☐ SI ☐ NO	Se **No** indicare il perché: …… ……

<table>
<tr><th colspan="2">Inserimento/manutenzione di corpi galleggianti</th></tr>
<tr><td>La scelta dell'ubicazione dei corpi morti è stata preceduta da verifiche subacquee "in situ" che hanno accertato le effettive condizioni del fondale escludendo interferenze con gli habitat e le specie di importanza comunitaria, in particolare con le fanerogame marine e la Pinna nobilis?

☐ SI ☐ NO
(Se si allegare all'istanza le risultanze dell'accertamento dichiarate dall'esperto (naturalista/biologo ambientale) che ha eseguito l'accertamento)</td><td>Indicare i sistemi di ancoraggio eco compatibili utilizzati e le modalità di installazione:
……
……..</td></tr>
<tr><th colspan="2">Chioschi/stabilimenti balneari</th></tr>
<tr><td>Indicare il periodo annuo di permanenza del chiosco/stabilimento sull'arenile

dal_____ al _____

Esplicitare i termini di coerenza con il Piano di utilizzo dei litorali (se presente):
……
……</td><td>Indicare in che modo il chiosco/stabilimento manterrà il suo stato di precarietà (strutture e infrastrutture amovibili previste, altri accorgimenti):
……
……..

Indicare l'accessibilità e le opere accessorie (impianti idrici, elettrici e fognari):
……
……..</td></tr>
<tr><th colspan="2">Impianti di acquacoltura</th></tr>
<tr><td>L'intervento prevede l'utilizzo di specie autoctone?
☐ SI ☐ NO
Indicare la specie utilizzata per l'allevamento (nome italiano e nome latino):
……

La semina avverrà in aree precedentemente utilizzate per la stessa tipologia di allevamento?
☐ SI ☐ NO

Specificare le caratteristiche batimetriche dell'area di impianto:
……

Descrivere le attività previste in fase di</td><td>La raccolta verrà effettuata manualmente o con l'ausilio di metodi eco-sostenibili?
☐ SI ☐ NO
Descrivere:
……
……..

L'impianto verrà realizzato con materiali eco compatibili?
☐ SI ☐ NO
Descrivere:
……
……..

Sono previsti accorgimenti per evitare l'intorbidimento delle acque, sia in fase di realizzazione che in fase di gestione dell'impianto?
☐ SI ☐ NO</td></tr>
</table>

esercizio (pulitura/lavaggio dei mezzi e delle attrezzature, raccolta e selezione dei prodotti, etc.) indicando la localizzazione (a terra o a mare): ……	Descrivere: …… ……..
Pulizia delle bocche a mare/canali di collegamento	
L'intervento è finalizzato esclusivamente al ripristino delle condizioni del sistema idrodinamico preesistente? ☐ SI ☐ NO L'intervento di pulizia verrà eseguito senza modificare la sezione e senza approfondire le quote di fondo del canale? ☐ SI ☐ NO	Descrivere le modalità di esecuzione dell'intervento *(la superficie interessata, la natura e la quantità del materiale movimentato e la destinazione finale dello stesso*): …… ……..
4.5 - Specifiche per Interventi in Ambienti Fluviali	
Descrivere le modalità di esecuzione dell'intervento *(superficie/lunghezza interessata, natura/quantità del materiale movimentato e la destinazione finale dello stesso*): …… …… …… È prevista una fascia di vegetazione arginale preservata dal taglio? ☐ SI ☐ NO Se **Si**, indicare le dimensioni (lunghezza e larghezza) e le caratteristiche vegetazionali: ……	Sono previste azioni per evitare il trascinamento a valle dei residui delle lavorazioni del taglio della vegetazione e dei sedimenti eventualmente movimentati? ☐ SI ☐ NO Descrivere: …… ……..

4.6 - Specifiche per Manifestazioni

(feste/sagre, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, riprese cinematografiche, spot pubblicitari etc.)

Descrivere in che modo verrà data massima informazione ai partecipanti che la manifestazione si svolgerà in un'area naturale protetta e che quindi dovranno essere adottati comportamenti consoni al rispetto della natura:

……..

La manifestazione verrà svolta su strade a fondo asfaltato aperte al traffico veicolare?

☐ SI ☐ NO

La manifestazione si svolgerà esclusivamente su piazzali, viabilità, sentieri/tracciati esistenti?

☐ SI ☐ NO

Saranno adottate adeguate misure di sicurezza e saranno garantiti i sistemi di pronto intervento più idonei per scongiurare il rischio di incendi? (anche in riferimento alle Prescrizioni Regionali Antincendi vigenti):

☐ SI ☐ NO

Descrivere:

……..

La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?

☐ SI ☐ NO

La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?

☐ SI ☐ NO

Descrivere *(ad es. eventuale utilizzo di punti luce a basso impatto e rivolti verso il basso, barriere o schermature fono assorbenti, panne anti torbidità ed eventuali ulteriori accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque, di polveri e rifiuti di qualsiasi genere -solidi o liquidi- etc.*):

……..

- Numero presunto di partecipanti: ……..
- Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ……
- Numero presunto di mezzi di supporto (auto, ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ……..
- Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: ……
- In quale arco temporale verrà svolta la manifestazione? (*indicare*) ……
- Altro da dichiarare:

  ……..

La manifestazione sarà svolta nelle ore di luce naturale?

☐ SI ☐ NO

È previsto lo svolgimento di gare competitive con mezzi motorizzati (rally, motocross, etc.)?

☐ SI ☐ NO

Il sito Natura 2000 è interessato direttamente dallo svolgimento della competizione o solo per il transito/trasferimento dei mezzi? descrivere:

……

Specie Animali	
La proposta è conforme alla normativa nazionale (D.Lgs. N° 230/2017) e/o regionale (DPR 357/97 e s.m.i., art.12) riguardante le **specie animali alloctone** e la loro attività di gestione? ☐ SI ☐ NO Sono previsti interventi di controllo/ immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali? ☐ SI ☐ NO Se **Si**, cosa è previsto: …… Indicare la/e specie interessata/e: ……	L'intervento verrà effettuato secondo le Linee Guida, o altre indicazioni specifiche, fornite dall'ISPRA per la specie interessata? ☐ SI ☐ NO Citare, l'atto/gli atti consultato/i: …… Motivare: …… ……
Specie vegetali	
La proposta è conforme alla normativa nazionale (D.Lgs. N° 230/2017) e/o regionale (DPR 357/97 e s.m.i., art.12) riguardante le **specie vegetali alloctone** e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO Indicare come: Le attività complessive e, specificatamente l'AdP_2f, saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone individuate su tutta l'area di intervento	Sono previsti interventi di piantumazione/ rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, cosa è previsto: …… Indicare la/e specie interessata/e: …… Tuttavia, gli interventi selvicolturali, mediante la riduzione localizzata della competizione extra-specifica tra *Pinus halepensis* e *Pistacia lentiscus/Olea europea var. sylvestris*, potrebbero potenzialmente favorire i naturali meccanismi di disseminazione della suddetta conifera che assume, in tali contesti, carattere di endemismo.
Attività ripetute	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A.? ☐ Si ☒ No	L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☒ Si ☐ No

Se, **Si**, citare precedente parere e allegarlo all'istanza. ……	Se **No** descrivere possibili varianti - modifiche: …… Note: ……

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

si agirà nel rispetto di quanto autoprescritto di cui alle condizioni d'obbligo, entro due bi-annualità piene -ottobre_anno_x – febbraio_anno_y- (stima); tuttavia, secondo principio di massima precauzione, tale stima potrà essere estesa ad ulteriori bi-annualità sino allo scadere giuridico del Parere VIncA (quinquennio), il quale rilasciato dall'Autorità Competente in materia Ambientale (Servizio_VIA – DG DA_RAS) e di tipo motivato, vincolante e obbligatorio

Leggenda:

☐ …….

☐ …….



~~Ditta/Società~~ **ENTE**	**Proponente**/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Ag. Forestas*, Servizio Territoriale di *Iglesias	***Ag. Forestas*, Servizio Territoriale di *Iglesias*, nella persona del Diretto *ad interm*, Dottore Salvatore Mele**		**Febbraio 2026**

Il Tecnico Redattore Dottore Agronomo Simone Cossu,
DG – SERVIZIO TECNICO FORESTALE, Settore Pianificazione, Programmazione, Progettazione Forestale - Cagliari